

ramenti ed altri atti che impediscano tale versamento;

- c) - che l'erogazione dell'intera somma di lire 71.200.000.- non consentirebbe di costituire i depositi previsti nei contratti di mutuo per complessive lire 33 milioni a garanzia del pagamento di eventuali imposte e tasse di varia natura che venissero richieste dal fisco; permetterebbe però l'annullamento o la riduzione della morosità e di conseguenza il credito dell'U.D.A. rientrerebbe tutto o quasi nella garanzia ipotecaria mentre attualmente esso, in caso di esproprio, rientrerebbe nella garanzia soltanto per la parte di mutuo erogata e per un triennio di interessi.

D'altra parte la Cooperativa ha dichiarato di essere in grado di ottenere, entro breve termine, la documentazione necessaria per comprovare che nessuna imposta o tassa è da essa dovuta;

- d) - che, invece, la richiesta del ricorsi-